

Michael Werner 4 East 77 New York New York 10075

*INVISIBLE QUESTIONS THAT FILL THE AIR:
JAMES LEE BYARS AND SEUNG-TAEK LEE*

A CURA DI ALLEGRA PESENTI

Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti
Palazzo Loredan, Campo Santo Stefano, Venezia

17 APRILE - 25 AGOSTO 2024

VERNISSAGE: 16 APRILE, h 17-20

L'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti, Venezia, con la Michael Werner Gallery ha il piacere di presentare *Invisible Questions That Fill the Air*, una mostra che combina i lavori dell'artista americano James Lee Byars (1932-1997) e del coreano Seung-taek Lee (1932), a cura della storica dell'arte e curatrice Allegra Pesenti. "L'irreale contesto storico veneziano e, più in particolare, la cornice di Palazzo Loredan divengono un palcoscenico unico per la presentazione dei due artisti," nota Pesenti a proposito della mostra. "La combinazione di oro, pietra, legno e funi nei due artisti non è altro che lo specchio dei materiali che tradizionalmente costituiscono il tessuto urbano di Venezia. Poesia e filosofia, gli elementi centrali da cui parte la ricerca di Byars e Lee, trovano un immediato eco all'interno della decorata biblioteca di Palazzo Loredan in Campo Santo Stefano."

Entrambi gli artisti sono nati nello stesso anno, il 1932, ai lati opposti del mondo. Byars a Detroit, una città industriale sconvolta dalla Grande Depressione, e Lee in un piccolo centro di una provincia settentrionale della Corea, allora parte dell'Impero giapponese. Nel corso delle loro vite non hanno mai avuto occasione di incontrarsi, ma i loro lavori presentano sorprendenti ed inaspettati paralleli.

Innanzitutto, entrambi gli artisti sfuggono ad una facile categorizzazione. Sebbene le loro pratiche siano indirettamente associabili a movimenti come il Surrealismo, Dada, il Minimalismo, Mono-ha e l'Arte Povera, le loro poetiche si modulano attraverso forme e concetti differenti e resistono all'idea di essere legati esclusivamente ad un movimento specifico. Tutti e due gli artisti, inoltre, condividono una profonda curiosità per la storia e le arti del passato, insieme ad un approccio riflessivo e critico del presente.

Nonostante vi sia un elemento tattile nelle loro opere, esiste un interesse comune per l'immaterialità. Lee descrive le origini della sua "non-scultura" in questo modo: "partendo da una forma scultorea,

Telephone 212 988 1623 Facsimile 212 988 1774

queste opere segnalavano uno stato di esistenza, visualizzando l'aria invisibile". Analogamente, riferendosi all'opera di Byars, il critico Dave Hickey osserva "l'implicazione ultima del suo lavoro è che vedere non è mai abbastanza, che dovremmo ascoltare, ad esempio, le domande invisibili che riempiono l'aria".

In questa mostra viene raccolto il frutto di oltre sessant'anni di lavoro, così rafforzando e rendendo esplicito il ruolo dei due artisti come grandi protagonisti delle avanguardie del XX e XXI secolo. Nel lavoro di entrambi si riscontra un'energia indomabile che l'ha mantenuto vitale al di là delle volubili tendenze e aspettative dell'arte contemporanea. Nonostante le grandi differenze che li separano, esiste una vicinanza di pensiero: una corrispondente affinità per lo spirituale, per il rituale e per la purezza della forma. I due artisti, attraverso le loro trasformazioni alchemiche, sono in grado di rendere visibile l'invisibile.

James Lee Byars è stato oggetto di numerose mostre museali in tutto il mondo, tra cui *The Palace of Good Luck*, Castello di Rivoli / Museo d'Arte Contemporanea, Torino (1989); *The Perfect Moment*, IVAM Centre del Carme, Valencia (1994); *The Palace of Perfect*, Fundação de Serralves, Porto (1997); *Life Love and Death*, Schirn Kunsthalle e Musée d'Art Moderne et Contemporain de Strasbourg (2004); *The Perfect Silence*, Whitney Museum of American Art (2005); *1/2 An Autobiography*, MoMA PS1, New York e Museo Jumex, Mexico City (2013-2014); *The Golden Tower*, Campo San Vio, Venezia (2017); *The Perfect Kiss*, Museum of Contemporary Art, Antwerp (2018); and *The Perfect Moment*, Red Brick Art Museum, Pechino (2021). Recentemente, un'importante rassegna del lavoro di Byars è stata presentata al Pirelli HangarBicocca di Milano (ottobre 2023-febbraio 2024) e continuerà al Museo Reina Sofia di Madrid dal maggio 2024.

Pioniere dell'avanguardia coreana con una carriera che dura da oltre mezzo secolo, il lavoro di Seung-taek Lee è presente nelle collezioni museali di tutto il mondo, tra cui la Tate Modern di Londra; il National Museum of Modern and Contemporary Art (MMCA), Seoul; il Museo M+, Hong Kong; il Guggenheim Abu Dhabi; il Museum of Contemporary Art Australia, Sydney; e il Seoul Museum of Art, tra gli altri. Il lavoro di Lee è stato recentemente incluso in importanti mostre collettive quali la Biennale di Gwangju (2023); il MMCA, Seoul (2023); il Los Angeles County Museum of Art (2022); il National Museum of Modern Art, Tokyo (2019); e la National Gallery, Singapore (2019). Nel 2020, un'importante retrospettiva del lavoro di Lee si è tenuta presso il National Museum of Modern and Contemporary Art di Seoul. Lee è incluso nella mostra *Only the*

Michael Werner 4 East 77 New York New York 10075

Young: Experimental Art in Korea, 1960s-1970s, presso l'Hammer Museum di Los Angeles fino al 12 maggio 2024, la seconda tappa di un progetto già presentato al Guggenheim Museum di New York.

La curatrice. Allegra Pesenti ha conseguito il dottorato di ricerca presso il Courtauld Institute of Art. Ha ricoperto incarichi di rilievo come direttore associato e Senior curator del Grunwald Center for the Graphic Arts dell'UCLA presso l'Hammer Museum di Los Angeles e come curatore capo e curatore generale per la Menil Collection a Houston, Texas, dove il suo contributo è stato determinante nello sviluppo del Menil Drawing Institute. Specialista in disegni, ha lavorato al catalogo ragionato dei disegni di Jasper Johns ed ha portato avanti la ricerca sui disegni di Pablo Picasso, Robert Ryman, Alina Szapocnikow e Rachel Whiteread, tra gli altri. Attualmente lavora come curatrice indipendente a Roma.

'Invisible Questions that Fill the Air: James Lee Byars and Seung-taek Lee' è una collaborazione con la Gallery Hyundai di Seoul. La mostra inaugura presso l'Istituto Veneto di Scienze, Lettere ed Arti a Palazzo Loredan il 16 aprile dalle 17 alle 20 e rimarrà aperta dal 17 aprile al 25 agosto ogni giorno dalle 9.30 alle 17.30. In occasione della mostra verrà pubblicato un catalogo.

Per ulteriori informazioni visitate il sito www.michaelwerner.com, contattate la galleria al seguente indirizzo mail: press@michaelwerner.com oppure Carrie Rees, Rees & Co. al carrie@reesandco.com. Seguite la galleria su Instagram, Twitter, Facebook o Wechat.

Telephone 212 988 1623 Facsimile 212 988 1774